

Pag	Testata	Data	Titolo
			CRONACA INFORMAZIONE
2	OGGI CASTELLI	11.02.2010	Pastine, rumori e speranze [MASTROGIACOMO TIZIANA] - (Estratto da Pag. 1)
4	OGGI CASTELLI	11.02.2010	Fonte Appia, il futuro è già oggi (Estratto da Pag. 6)
5	OGGI CASTELLI	11.02.2010	Arpalazio evidenzia le criticità (Estratto da Pag. 6)



Ciampino/La mobilitazione di Legambiente e Comitato contro l'inquinamento

Pastine, rumori e speranze

Le due associazioni hanno manifestato ieri mattina in vista della Conferenza di servizi di oggi alla Pisana

CIAMPINO - Si svolgerà domani presso la sede della Regione Lazio la Conferenza di servizi che dovrà decidere sul futuro dell'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino, in particolare in merito all'adozione della cosiddetta zonizzazione acustica.

C'è davvero molta attesa sulle decisioni che si andranno a prendere, soprattutto da parte dei comitati cittadini che da molti anni lottano incessantemente contro l'inquinamento acustico ed atmosferico causato dal secondo scalo romano.

Anche Legambiente parteciperà ai lavori, consegnando un corposo dossier sulla situazione del rumore intorno allo scalo.

Mastrogiacomo a pag. 6

Ciampino/Legambiente e Comitato lottano contro l'inquinamento acustico e non solo

'Pastine', nuova offensiva

Associazioni in campo durante 'MalAria'

Domani Conferenza di servizi alla Regione

CIAMPINO - Legambiente Lazio e "Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale dell'aeroporto di Ciampino" insieme in occasione della campagna nazionale "MalAria".

Ieri mattina, infatti, le due associazioni hanno

lanciato una nuova mobilitazione contro l'inquinamento acustico e atmosferico dell'aeroporto "G.B. Pastine", in previsione della Conferenza di servizi che si svolgerà domani presso la Regione Lazio sul futuro del secondo scalo romano.

In mattinata è avvenuto prima un volantinaggio dei rappresentanti del Comitato nel mercato settimanale tra via Parigi e via Bruxelles, per ricordare ai cittadini che «questa Conferenza di servizi si riunirà a causa del fallimento della Commissione



aeroportuale, che per 12 anni (dal 1998) non ha fatto quanto la legge imponeva sul rumore».

Successivamente, si è svolta la conferenza stampa nella sede della Pro-loco in via del Lavoro, a cui hanno partecipato Maurizio Gubbiotti, coordinatore della segreteria nazionale di Legambiente; Lorenzo Parlati, presidente di Legambiente Lazio; Vincenzo Castagnacci e Roberto Barcaroli, rispettivamente presidente e portavoce del Comitato.

«Va ridotto subito il numero dei voli e dei passeggeri che gravano sullo scalo laziale - ha dichiarato Gubbiotti - perché quello prodotto dall'aero-

porto è un impatto ambientale molto pesante. Per chiedere risposte serie alle istituzioni, domani consegneremo una relazione all'apertura della Conferenza di servizi in cui si discuterà del futuro dell'infrastruttura, in particolare della sua zonizzazione acustica, chiedendo di essere ascoltati».

«Decine di migliaia di persone - ha continuato Parlati - sopportano un rumore davvero molesto, con risvolti seri per la salute. Dalla Conferenza di servizi serve una risposta certa nella direzione della limitazione dell'operatività dello scalo aeroportuale di Ciampino».

«Il Pastine è uno scan-

dalo e un'offesa alla dignità delle persone - ha concluso Barcaroli - che può e deve essere risolto subito a partire da domani».

Sconcertanti, tra tutti, i dati che si riferiscono all'asilo nido "Axel" in via Isonzo a Ciampino e alla scuola media statale "Vivaldi" in piazza Albino Luciani, a Marino, dove le centraline posizionate per il rilevamento acustico hanno valori che di giorno oscillano tra il 58,8 e i 79,5 decibel, quando invece il limite sarebbe di 50

trattandosi di zone protette.

Tizi. Mastrogiacomo





Ciampino/Piano industriale, incontro tra Flai e azienda

Fonte Appia, il futuro è già oggi

CIAMPINO - Quale futuro per la Sorgente Appia?

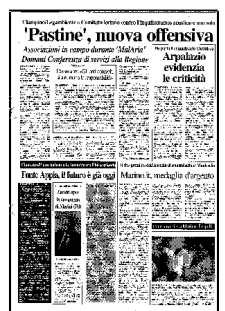
E' questo uno dei motivi di fondo che ha animato anche un convegno nel quale l'Onorevole Antonio Ruggia ha posto al centro dell'attenzione il futuro commerciale di Ciampino parlando anche di questa area.

Quest'oggi ci sarà un incontro tra la società e la Flai-Cgil per discutere nel merito il piano industriale che l'azienda avrebbe preparato in questi mesi.

Al centro delle richieste sindacali ci sono lo sviluppo e l'occupazione. L'azienda sarebbe pronta a fare un investimento tale da rendere efficienti le linee di imbottigliamento e rilanciare l'occupazione, visto che attualmente i dipendenti sono posti in Cassa integrazione straordinaria.

«Andiamo a questo incontro - ha dichiarato Luca Battistini, segretario generale della Flai di Roma e del Lazio - con l'intento di ascoltare bene

e con particolare attenzione il piano industriale che l'azienda avrebbe preparato. Questa azienda rappresenta un pezzo di storia per la città di Ciampino e in questo senso, appena avremo capito come l'azienda intende rilanciare l'attività produttiva, chiederemo all'amministrazione comunale di fare la sua parte chiedendo al sindaco Perandini il giusto supporto istituzionale».





Ne parla il commissario Carrubba

Arpalazio evidenzia le criticità

CIAMPINO - I dati forniti dallo studio effettuato dal Centro regionale infrastrutture sistemi trasporto aereo del Lazio, finanziato dalla Regione Lazio e realizzato da Arpalazio, evidenziano una criticità acustica nel territorio di Ciampino, come ieri rilanciato da Legambiente Lazio e dal Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale dell'aeroporto di Ciampino.

«A questi dati - ha precisato il commissario straordinario dell'agenzia, Carrubba - si aggiunge anche una possibile situazione critica della qualità dell'aria, così come confermato dall'Istituto epidemiologico di Roma E, per cui è auspicabile che la prossima Conferenza di servizi tenga in debita considerazione i dati forniti sia dal monitoraggio acustico che dall'indagine

epidemiologica. Va precisato - ha proseguito Carrubba - che più di 2 mila e 500 residenti sono esposti a dei livelli superiori a 65 decibel, limite al di sopra del quale la legge non prevede che vengano ubicati fabbricati ad uso residenziale. Pertanto, Arpalazio, nella sua funzione di controllore ambientale e di organismo di supporto tecnico, si impegna a continuare con la struttura Cristal le azioni di monitoraggio intraprese, sia completandole con adeguate indagini volte ad evidenziare l'incidenza delle criticità sulla salute pubblica indotte dalle emissioni aeroportuali, che mettendo le informazioni a disposizione di enti, istituzioni, associazioni e cittadini, come prevede la "mission" dell'agenzia e la normativa vigente sia italiana che europea».

